“Uniti nella diversità: l’Europa affronta le grandi sfide di oggi”
Incontro presso il Focolare Progetto Europa - Bruxelles, 7/9 aprile 2025

Ci hanno detto che da tempo a Bruxelles il cielo non era così azzurro come lo era lunedì 7 aprile, al nostro arrivo, e nei giorni seguenti. Anche la natura ha voluto concorrere alla riuscita di questo incontro tra più di 30 giovani di 20 Paesi, provenienti sia dall’Europa - Spagna, Francia, Austria, Svizzera, Italia, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Georgia - sia da altri continenti - Africa e America Latina, oltre che dalla Palestina.

L’iniziativa è nata all’interno del percorso del Mppu in Europa, di cui il Focolare Progetto a Bruxelles (in particolare con Maria Rosa, Canto, Letizia ed Elena) è un motore instancabile.
A Miguel Aguado e Pina Marmo del Centro Mppu Europa, si sono aggiunti alcuni rappresentanti dei Centri Mppu di Francia, Germania e Italia. Ma l’appuntamento ha coinvolto anche il Centro internazionale Mppu con Javier Baquero (giunto appositamente dalla Colombia) e Reka Szemerkenyi, Catarina Bezerra e Jorge Jimenez della segreteria, Mario Bruno di Umanità Nuova e Daniela Ropelato del Comitato Scientifico Mppu.

A rendere possibile questa tappa un po’ straordinaria è stata anzitutto la fondazione francese “Fonds Focolari Action Solidarité FFAS”, che ha sostenuto una parte importante delle spese e ha appoggiato il nostro intento: approfondire le radici dell’Europa in un momento in cui le istituzioni si interrogano, sottoposte a tensioni radicali nel quadro internazionale e al loro interno, alla ricerca di una nuova e autentica direzione condivisa.

Il programma ha offerto ai giovani la possibilità di esplorare vari temi e dialogare a fondo, fino a interrogarsi sulle politiche di difesa e sul disarmo, sulla pace e l’interdipendenza tra i nostri continenti. Significativa la gratitudine per aver potuto interagire con politici e funzionari dell'UE che hanno raccontato in modo aperto e sincero la loro esperienza.

Martedì 8 aprile, nella tappa al Parlamento Europeo, abbiamo potuto confrontarci con alcuni parlamentari di nazioni e posizioni politiche diverse, di destra, sinistra e centro, invitati a riflettere sulla necessità di approfondire e aggiornare i valori fondanti dell'UE per affrontare le enormi sfide di oggi. Hanno risposto in 8 - un numero inusuale e inatteso. Da Giuseppe Antoci (Sinistra) che ha ospitato l’evento, a Nicola Procaccini e Francesco Ventola (Conservatori e riformisti europei), da Brando Benifei, Giuseppe Lupo e Elisabetta Gualmini (Alleanza progressista di socialisti e democratici), a György Hölvényi e Margarita de la Pisa Carrión (Patrioti per l’Europa).

Uno di loro ha commentato pubblicamente: “Dovete venire in Parlamento più spesso, perché siete riusciti a far sedere allo stesso tavolo eurodeputati di convinzioni politiche molto diverse e a parlare di valori, cosa che facciamo raramente”. Un altro deputato ha espresso il desiderio di sentirsi più vicino al Mppu e tutti hanno convenuto che sarebbe molto interessante lavorare insieme per un'Europa più unita e fraterna. Attraversando i loro differenti riferimenti ideali, ci pare abbiano fatto esperienza di un “dialogo aperto”, di “una casa” - citando le loro parole - dove incontrarsi senza pregiudizi. Uno spazio di condivisione efficace, che vorremmo far crescere.

Altro appuntamento significativo quello presso la COMECE (Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea) per conoscere l'impegno della Chiesa cattolica nel monitorare e sostenere il processo di integrazione europea. Un momento di grande interesse, che ci ha confermato il valore di un cammino continuativo, intergenerazionale, coraggioso.

Ma l'impronta più eloquente della novità di quelle giornate è venuta dai giovani, che hanno dato forma rapidamente ad una originale esperienza di riflessione e di slancio in avanti, in un crescendo di amicizia, di consapevolezza, di corresponsabilità. Al momento di valutare le tre giornate, c'è stato chi ha scritto: "Grazie… Ci rivedremo presto, perché questo è solo l'inizio".

Sono venute da loro anche le parole-chiave per proseguire: dilatare il raggio della speranza comunicando a tanti il senso di questa esperienza; coinvolgere associazioni e reti di giovani, per dare radici autentiche alla pace; raccogliere la sfida dell'unità nella diversità anche nella vita politica, anche in Europa e tra differenti modelli sociali e istituzionali del pianeta.

Alla fine dei tre giorni, ci siamo accordati su queste linee di lavoro: 1) sostenere questi giovani attivi con percorsi dedicati 2) continuare a lavorare con i parlamentari europei 3) rinnovando e rafforzando il nostro Centro Mppu Europa.

A volte, per intravedere nuove possibilità, è necessario salire in vetta. A Bruxelles abbiamo visto comporsi una nuova cordata. Ci mettiamo in cammino. In prospettiva, la Scuola politica globale "*One humanity, one planet*" e il prossimo evento internazionale di Nairobi "*Cities, Communities, Care. Youth in Action for Sustaining Peace"*.

Aggiornamento a cura del Centro internazionale Mppu e Centro Mppu Europeo - 14 aprile 2025

MOVIMENTO POLITICO PER L'UNITA
POLITICS FOR UNITY MOVEMENT
(MPPU)

www.mppu.org

ROME - HEADQUARTERS
Via Piave, 15 · 00046 Grottaferrata · Rome, Italy
info@mppu.org